



# RISULTATI AL 30 GIUGNO 2010

Parigi, 2 agosto 2010

**UTILE NETTO DI GRUPPO NEL 2° TRIMESTRE 2010: 2,1 MILIARDI DI EURO**  
**EFFICACIA DEL MODELLO DI BUSINESS DIVERSIFICATO E INTEGRATO,**  
**APPLICATO ALLA NUOVA DIMENSIONE DEL GRUPPO – CALO DEL COSTO DEL**  
**RISCHIO**

	2T10	2T10 / 2T09	2T10 / 2T09 <i>A perimetro e cambio costanti</i>
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	11.174 M€	+11,8%	+ 0,0%
COSTI OPERATIVI	-6.414 M€	+10,2%	- 1,2%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	4.760 M€	+14,0%	+ 1,7%
COSTO DEL RISCHIO	-1.081 M€	- 53,9%	-60,4%
UTILE NETTO DI GRUPPO	2.105 M€	+31,2%	N.S.

**UTILE NETTO DI GRUPPO NEL 1° SEMESTRE 2010: 4,4 MD€ (+ 39% / 1S09)**  
**UTILE NETTO SEMESTRALE PER AZIONE: €3,6 (+ 25% / 1S09)**

## SOLVIBILITÀ

	30/ 6/10	31/03/10
RAPPORTO TIER 1	10,6%	10,5%
RAPPORTO EQUITY TIER 1	8,4%	8,3%

## SUCCESSO DELL'INTEGRAZIONE DI BNP PARIBAS FORTIS

- FUSIONI GIURIDICHE E INTEGRAZIONE DEI COLLABORATORI AMPIAMENTE AVVIATE NELLE LINEE DI BUSINESS, FUNZIONI E TERRITORI
- SINERGIE IN ANTICIPO SUL PIANO ANNUNCIATO: 402 M€ GIÀ LIBERATI SU 900 M€ PREVISTI

**LA FORTE CAPACITÀ DI GENERARE UTILI PERMETTE DI GARANTIRE UN ALTO LIVELLO DI SOLVIBILITÀ E, AL TEMPO STESSO, DI FINANZIARE ATTIVAMENTE L'ECONOMIA**



Il 30 luglio 2010, il Consiglio d'Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Michel Pébereau, ha esaminato i risultati del Gruppo relativi al secondo trimestre dell'anno e il bilancio del primo semestre 2010.

## **UN UTILE NETTO TRIMESTRALE DI 2,1 MILIARDI DI EURO**

Nel corso del secondo trimestre 2010, in una congiuntura economica meno sfavorevole e nonostante un contesto di mercato che permane molto difficile, il gruppo BNP Paribas conferma l'efficacia del suo modello di business diversificato ed integrato, applicato alla sua nuova dimensione, che include le attività di BNP Paribas Fortis. Il Gruppo realizza ancora una volta un'ottima performance, con risultati accentuati dal calo del costo del rischio. L'utile netto di gruppo è pari a 2.105 milioni di euro, con un incremento del 31,2% rispetto al secondo trimestre 2009 e una flessione di solo il 7,8% rispetto al livello molto elevato del primo trimestre 2010.

Il Gruppo ha realizzato un margine d'intermediazione di 11.174 milioni di euro, con un incremento dell'11,8% (stabile a perimetro e cambio costanti) rispetto al secondo trimestre 2009. La netta crescita degli utili nel retail banking e nelle linee di business di Investment Solutions compensa il calo dei ricavi della divisione Corporate and Investment Banking. La rivalutazione del debito proprio del Gruppo genera proventi per 235 milioni di euro contro oneri per 237 milioni di euro nel secondo trimestre 2009. Attestandosi a 6.414 milioni di euro, i costi operativi sono in aumento del 10,2% (-1,2%<sup>(1)</sup>) e il risultato lordo di gestione aumenta del 14,0% (+1,7%<sup>(1)</sup>) rispetto al secondo trimestre 2009.

Il costo del rischio, pari a 1.081 milioni di euro, conferma la tendenza al ribasso osservata nei trimestri precedenti: il suo valore più che dimezzato rispetto al secondo trimestre 2009, permette di raddoppiare il risultato operativo. Con 3.676 milioni di euro, l'utile al lordo delle imposte aumenta del 69,4% rispetto al secondo trimestre 2009.

Nel secondo trimestre 2010 l'imposta sugli utili mostra un tasso effettivo medio particolarmente elevato (34,2%) in particolare a causa degli oneri d'imposta eccezionali per 160 milioni di euro legati all'integrazione giuridica di attività provenienti dal gruppo Fortis in Italia e negli Stati Uniti.

Per l'insieme del primo semestre, il margine d'intermediazione del Gruppo ammonta a 22.704 milioni di euro, con un incremento del +16,6% rispetto al primo semestre 2009. A perimetro e cambio costanti, i ricavi per lo stesso periodo sono stabili (+0,2%). Il contenimento dei costi operativi (-1,4%<sup>(1)</sup>) permette al risultato lordo di gestione di registrare un aumento del +2,3%<sup>(1)</sup> e di raggiungere 9.694 milioni di euro, confermando la forte capacità del Gruppo di generare cash flow del Gruppo. Grazie alla forte diminuzione del costo del rischio, quasi dimezzatosi rispetto al primo semestre 2009, l'utile netto di gruppo risulta pari a 4.388 milioni di euro, con un aumento del +38,8% rispetto al primo semestre 2009.

L'utile netto semestrale per azione ordinaria ammonta quindi a 3,6 euro (+25% rispetto al primo semestre 2009). La redditività annualizzata dei capitali propri è pari al 13,7%, contro l'11,8% registrato nel primo semestre 2009.

Il progetto industriale di grande respiro, rappresentato dall'aggregazione delle componenti di BNP Paribas Fortis, BGL BNP Paribas con quelle del Gruppo viene attuato con grande rapidità, grazie all'attiva partecipazione dei collaboratori di tutte le linee di business, funzioni e territori. Nel corso del primo semestre sono state contabilizzate 123 milioni di euro di sinergie, che sono venute

---

<sup>1</sup> A perimetro e cambio costanti.



ad aggiungersi ai 120 milioni di euro già registrati nel bilancio 2009. Al di là dei 243 milioni già registrati, l'effetto sull'anno intero delle sinergie già realizzate, i cui effetti contabili appariranno nei prossimi trimestri, ammonta a 159 milioni di euro. Il totale delle sinergie liberate, pari a 402 milioni di euro, è quindi in anticipo rispetto al piano annunciato.

## UN CONTRIBUTO POSITIVO DI TUTTE LE LINEE DI BUSINESS

In questo secondo trimestre 2010, tutte le divisioni operative del Gruppo hanno proseguito il loro sviluppo commerciale, offrendo un contributo positivo al risultato del Gruppo. BNP Paribas dimostra così la robustezza del suo modello bancario diversificato, integrato e centrato sulla clientela.

### RETAIL BANKING

#### Retail Banking Francia (FRB)

La rete francese ha continuato ad operare con determinazione al servizio dei suoi clienti. Gli impieghi aumentano del 3,3%<sup>(1)</sup> rispetto al secondo trimestre 2009, trainati soprattutto dalla forte richiesta di mutui, i cui impieghi aumentano del 7,8%<sup>(1)</sup>. La domanda di credito delle imprese resta a livelli bassi. La raccolta netta da depositi è elevata, con un effetto strutturale favorevole: rispetto al secondo trimestre 2009, i depositi a vista sono in aumento del +7,0%<sup>(1)</sup>, i libretti di risparmio crescono del +2,1%<sup>(1)</sup> mentre i depositi a tasso di mercato sono in calo del -29,1 %<sup>(1)</sup>.

Questa dinamica commerciale positiva consente a FRB di ottenere un margine d'intermediazione<sup>(2)</sup> di 1.732 milioni di euro, in aumento del +5,9% rispetto al secondo trimestre 2009. A perimetro e cambio costanti, l'incremento è pari al 4,0%. I ricavi da interessi, trainati dalla crescita dei volumi e dall'andamento favorevole della struttura dei depositi, aumentano del +3,4%<sup>(1)</sup>. Le commissioni sono in aumento del 4,8%<sup>(1)</sup> nonostante l'effetto sfavorevole sulle commissioni finanziarie della volatilità dei mercati azionari.

La buona dinamica dei ricavi, abbinata ad un incremento del 3,0%<sup>(1)</sup> dei costi operativi, legata soprattutto ad un aumento delle partecipazioni agli utili del personale, assicura un incremento del risultato lordo di gestione del 5,9%<sup>(1)</sup> rispetto al secondo trimestre 2009.

Il costo del rischio si attesta a 35 pb degli impieghi. Il dato è in calo rispetto al secondo trimestre 2009 (48 pb) e stabile rispetto al primo trimestre 2010 (37 pb).

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla divisione Investment Solutions, l'utile al lordo delle imposte di FRB, al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, è pari a 479 milioni di euro, con un incremento del 16,5%<sup>(1)</sup> rispetto al secondo trimestre 2009.

Per l'insieme del primo semestre, il margine d'intermediazione<sup>(2)</sup> è in aumento del 4,5%<sup>(1)</sup> e i costi operativi<sup>(2)</sup> crescono del 2,4%<sup>(1)</sup> rispetto al primo semestre 2009, coerentemente con l'obiettivo di un effetto forbice positivo (differenza fra il tasso di crescita dei ricavi e quello dei costi operativi) di almeno un punto per l'insieme dell'anno. Il rapporto di cost/income<sup>(2)</sup> è migliorato di 1,3 pp<sup>(1)</sup> a 63,1%. Questa buona performance operativa, abbinata ad una stabilizzazione del costo del rischio permette a FRB di ottenere un utile al lordo delle imposte di 986 milioni di euro, in aumento del 12,5%<sup>(1)</sup> sul periodo, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla divisione Investment Solutions.

<sup>2</sup> Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, con 100% del Private Banking Francia.



## **BNL banca commerciale (BNL bc)**

In un contesto economico ancora difficile, BNL bc prosegue il suo sviluppo commerciale con l'apertura di nuove agenzie e il regolare allargamento della sua base di clientela. In questo secondo trimestre dell'anno, l'incremento netto del numero di conti correnti dei clienti individuali è pari a +13 000 unità. Il numero di aperture di conto nel semestre raggiunge così quota 30.000, con un livello comparabile a quello del primo semestre 2009. Gli impieghi sono stabili<sup>(1)</sup> rispetto al secondo trimestre 2009, con una ripresa dei crediti alle imprese per investimenti. Nello stesso periodo, i depositi sono in aumento del 5,8%<sup>(1)</sup>, grazie ad una dinamica favorevole dei depositi a vista. La raccolta netta è positiva sia nelle polizze vita, sia negli OICVM, in controtendenza rispetto all'andamento del mercato italiano dei fondi d'investimento che in questo trimestre è caratterizzato invece dagli smobilizzi<sup>(3)</sup>.

Il margine d'intermediazione<sup>(4)</sup>, pari a 755 milioni di euro, aumenta dell'1,9% rispetto al secondo trimestre 2009. A perimetro e cambio costanti, l'aumento è dell'1,6%, in particolare grazie alla dinamica positiva degli impieghi e alla crescita dei ricavi derivanti da commissioni.

Grazie ai primi effetti delle ulteriori sinergie derivanti dall'integrazione di Banca UCB e di Fortis Italia, i costi operativi sono in calo dell'1,4%<sup>(1)</sup>.

Il costo del rischio è pari a 108 pb, con un livello più o meno stabile rispetto al quarto trimestre 2009 ma in aumento di 14 pb rispetto al secondo trimestre 2009, a causa del segmento delle PMI.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, l'utile al lordo delle imposte di BNL bc si attesta a 103 milioni di euro, in calo del 18,3%<sup>(1)</sup> rispetto al secondo trimestre 2009.

Per l'insieme del primo semestre, l'aumento del margine d'intermediazione del 2,3%<sup>(1)</sup>, abbinato al calo dei costi operativi (-0,7%<sup>(1)</sup>), produce un aumento del risultato lordo di gestione del 6,7%<sup>(1)</sup> rispetto al primo semestre 2009 e un effetto forbice positivo (differenza fra il tasso di crescita dei ricavi e quello dei costi operativi) di 3 pp, in linea con l'obiettivo fissato per il 2010. Il rapporto di cost/income<sup>(4)</sup> subisce un nuovo miglioramento di 1,7 pp<sup>(1)</sup> a 57,9%. Influenzato dall'aumento del costo del rischio (+42,8%<sup>(1)</sup>), l'utile al lordo delle imposte, dopo l'attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, ammonta a 226 milioni di euro, con un calo del 27,7%<sup>(1)</sup> rispetto al primo semestre 2009.

## **BeLux Retail Banking**

BeLux Retail Banking, nome della nuova unità operativa di retail banking in Belgio e in Lussemburgo, nata da BNP Paribas Fortis e da BGL BNP Paribas, prosegue la sua dinamica commerciale e continua a capitalizzare sul ritorno alla fiducia della clientela, come dimostrato dall'energica crescita dei volumi.

I depositi aumentano del 13,2%<sup>(1)</sup> rispetto al secondo trimestre 2009 con buoni livelli di raccolta sui depositi a vista (+6,8%<sup>(1)</sup>) e sui libretti di risparmio. Gli impieghi aumentano dell'1,4%<sup>(1)</sup> con un forte incremento dei mutui in Belgio e in Lussemburgo (+8,9%<sup>(1)</sup>) e un aumento dei crediti alle imprese (+3,7%<sup>(1)</sup>).

<sup>3</sup> Fonte: Assogestioni.

<sup>4</sup> Con 100% del Private Banking Italia.



Sostenuti da queste ottime performance commerciali, i ricavi<sup>(5)</sup> aumentano del 7,2%<sup>(1)</sup> rispetto al secondo trimestre 2009 pro forma per raggiungere 836 milioni di euro.

Grazie all'ottimizzazione dei costi ottenuta con l'attuazione del piano industriale, l'aumento dei costi operativi si limita al 2,0%<sup>(1)</sup> rispetto al secondo trimestre 2009 pro forma e permette a BeLux Retail Banking di ottenere un risultato lordo di gestione in aumento sul periodo di 22,9%<sup>(1)</sup>.

Il costo del rischio è pari a 32 pb, in calo rispetto al livello elevato del secondo trimestre 2009 (66 pb pro forma).

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Belgio alla divisione Investment Solutions, l'utile al lordo delle imposte di BeLux Retail Banking è pari a 156 milioni di euro ed è più di tre volte<sup>(1)</sup> superiore a quello del secondo trimestre 2009 pro forma.

Per l'insieme del primo semestre, l'incremento del margine d'intermediazione dell'8,8%<sup>(1)</sup>, abbinato alla moderata crescita dei costi operativi (+2,0%<sup>(1)</sup>), produce un forte aumento del risultato lordo di gestione (+ 29,3%<sup>(1)</sup>) rispetto al primo semestre 2009 pro forma e un effetto forbice positivo di 6,8 pp, superiore all'obiettivo di 3 pp fissato per il 2010. Il rapporto di cost/income<sup>(5)</sup> è di nuovo in miglioramento di 4,7 pp<sup>(1)</sup>, a 70,4%. L'utile al lordo delle imposte, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Belgio alla divisione Investment Solutions, ammonta a 391 milioni di euro, con un livello doppio<sup>(1)</sup> rispetto a quello del primo semestre 2009, base di riferimento debole in quanto corrispondente ad un contesto di crisi.

## **Europa Mediterraneo**

Nella linea di business "Europa Mediterraneo", l'integrazione delle entità di BNP Paribas Fortis prosegue con la firma, avvenuta il 3 giugno 2010, del protocollo di accordo di fusione fra TEB e Fortis Bank Turchia: dall'operazione nasce la nona banca turca in termini di asset, con 640 agenzie. Oltre a sostenere i progetti di un'ampia base di clientela, la nuova banca potrà generare opportunità di cross-selling con CIB e Investment Solutions. Il piano industriale è in corso di elaborazione.

I ricavi di Europa Mediterraneo, pari a 463 milioni di euro, diminuiscono dell'1,1% rispetto al secondo trimestre 2009. A perimetro e cambio costanti, sono in calo del 7,7% nonostante l'evoluzione positiva dei ricavi nei paesi del Maghreb (+10,0%<sup>(1)</sup> in Marocco, +11,0%<sup>(1)</sup> in Tunisia, +15,0%<sup>(1)</sup> in Algeria). Gli impieghi registrano una flessione del 3,1 %<sup>(1)</sup> rispetto al secondo trimestre 2009, in particolare a causa del forte calo registrato in Ucraina durante la crisi. I depositi sono quasi stabili (-0,9%<sup>(1)</sup>).

I costi operativi, pari a 350 milioni di euro, aumentano nel periodo del 4,4%<sup>(1)</sup>.

Grazie al miglioramento della situazione in Ucraina e all'assenza di evoluzione significativa negli altri paesi, il costo del rischio della linea di business, pari a 143 pb, è molto inferiore al livello elevato del secondo trimestre 2009 (337 pb) e resta stabile rispetto al primo trimestre 2010.

Questa diminuzione del costo del rischio permette a Europa Mediterraneo di confermare il suo ritorno all'equilibrio e di ottenere un utile al lordo delle imposte pari a 20 milioni di euro contro una perdita ante imposte di 39 milioni di euro registrata nel secondo trimestre 2009.

---

<sup>5</sup> Con il 100% del Private Banking Belgio.



Per l'insieme del primo semestre, il calo del margine d'intermediazione dell'8,7%<sup>(1)</sup> abbinato al leggero aumento dei costi operativi (+1,6%<sup>(1)</sup>) produce una contrazione del risultato lordo di gestione del 29,2%<sup>(1)</sup> rispetto al primo semestre 2009. Grazie all'elevata riduzione del costo del rischio (-58,6%<sup>(1)</sup>), l'utile al lordo delle imposte si attesta perciò a +64 milioni di euro contro una perdita ante imposte di 2 milioni di euro nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente.

## **BancWest**

In un contesto statunitense caratterizzato da una fragile ripresa, i ricavi di BancWest, pari a 601 milioni di euro, aumentano del 2,3% a perimetro e cambio costanti (+8,9% a cambio corrente) rispetto al secondo trimestre 2009. Il costante e netto incremento dei depositi (+7,3%<sup>(1)</sup>), abbinato all'aumento di 6 pb del margine d'interesse permette di compensare la continua flessione degli impieghi (-5,4%<sup>(1)</sup>). Questa evoluzione divergente porta il rapporto crediti/depositi di BancWest al 103% contro il 117% del secondo trimestre 2009.

Grazie soprattutto alla piena attuazione del piano di riduzione dei costi implementato nel secondo trimestre 2009, i costi operativi sono in calo del 4,6%<sup>(1)</sup> e il risultato lordo di gestione aumenta dell'11,6%<sup>(1)</sup>.

Il costo del rischio, pari 132 pb, è di nuovo in calo, sia rispetto al livello elevato del secondo trimestre 2009 (289 pb) che rispetto al livello del primo trimestre 2010 (163 pb). Nell'attuale contesto economico, la qualità del portafoglio di crediti è in via di miglioramento, con una diminuzione del tasso di insoluti riscontrata in tutti i segmenti della clientela individuale.

L'incremento del risultato lordo di gestione abbinato al forte calo del costo del rischio permette a BancWest di ottenere un utile al lordo delle imposte di +153 milioni di euro, a fronte di una perdita ante imposte di 62 milioni di euro nel secondo trimestre 2009. Si conferma così il ritorno all'utile della controllata americana del Gruppo.

Per l'insieme del primo semestre, l'aumento dell'1,3% del margine d'intermediazione, a perimetro e cambio costanti, abbinato alla diminuzione del 2,9%<sup>(1)</sup> dei costi operativi, produce un incremento del risultato lordo di gestione del 6,6%<sup>(1)</sup> rispetto al primo semestre 2009 e un miglioramento di 2,3 pp<sup>(1)</sup> del rapporto di cost/income, pari a 53,8%. La riduzione di quasi la metà del costo del rischio sul periodo porta l'utile al lordo delle imposte a +249 milioni di euro contro una perdita di 88 milioni di euro nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente.

## **Personal Finance**

Personal Finance continua ad attuare la sua strategia di crescita e di industrializzazione, con l'implementazione del piano d'integrazione di Findomestic in Italia, la conclusione di un'alleanza industriale con BPCE per creare in Francia una piattaforma informatica comune per la gestione del credito al consumo e la creazione di una partnership con Commerzbank che permetterà di accedere ad una rete di 1.200 agenzie e 11 milioni di clienti in Germania.

I ricavi di Personal Finance, pari a 1.250 milioni di euro, sono in crescita del 17,5% rispetto al secondo trimestre 2009. A perimetro e cambio costanti, i ricavi aumentano del 4,8% grazie all'incremento degli impieghi consolidati (+2,7%<sup>(1)</sup>), trainati in particolare dai mutui in Francia e nei Paesi Bassi e dai crediti al consumo in America Latina.

A seguito di una ripresa degli investimenti di promozione commerciale, i costi operativi sono in aumento del 4,9%<sup>(1)</sup> rispetto al livello molto basso del secondo trimestre 2009. Il risultato lordo di gestione aumenta del 4,7%<sup>(1)</sup>.





Dopo un periodo di stabilizzazione nel corso dei trimestri precedenti, il costo del rischio inizia a calare, scendendo a 237 pb rispetto ai 255 pb nel secondo trimestre 2009 e ai 258 pb del primo trimestre 2010.

La performance operativa positiva abbinata al calo del costo del rischio produce un netto aumento dell'utile al lordo delle imposte, pari a 196 milioni di euro (+44,4%<sup>(1)</sup>), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Per l'insieme del primo semestre, l'incremento del margine d'intermediazione (+6,0%<sup>(1)</sup> rispetto al primo semestre 2009), abbinato alla limitata crescita dei costi operativi (+3,0%<sup>(1)</sup>) produce un aumento del risultato lordo di gestione pari all'8,9%<sup>(1)</sup> e un effetto forbice positivo di 3 pp, coerente con l'obiettivo di 2 pp fissato per il 2010. Il rapporto di cost/income, a 47,3%, è in miglioramento di 1,4 pp<sup>(1)</sup>. Il costo del rischio sul periodo è stabile<sup>(1)</sup>. L'utile al lordo delle imposte è pari a 377 milioni di euro, con un aumento del 36,5%<sup>(1)</sup> rispetto al primo semestre 2009.

### **Equipment Solutions**

In questo trimestre, i ricavi della linea di business beneficiano nuovamente dell'andamento favorevole del mercato dell'usato (veicoli di seconda mano) e si attestano su 396 milioni di euro, con un incremento del 36,1% rispetto al secondo trimestre 2009. A perimetro e cambio costanti, l'aumento è pari al 23,7%. I costi operativi sono in limitato aumento, a 1,5%<sup>(1)</sup> e portano a +57,4%<sup>(1)</sup> l'incremento del risultato lordo di gestione. Il costo del rischio, pari a 72 milioni di euro, è in calo del -34,4%<sup>(1)</sup> rispetto al secondo trimestre 2009.

L'utile al lordo delle imposte è quindi pari a 125 milioni di euro, contro 30 milioni di euro nel secondo trimestre 2009.

Per l'insieme del primo semestre, il margine d'intermediazione è in forte aumento, del 32,8%<sup>(1)</sup>, e i costi operativi registrano un leggero incremento dell'1%<sup>(1)</sup> con un conseguente raddoppio<sup>(1)</sup> del risultato lordo di gestione. Il calo del costo del rischio, pari al 21,7%<sup>(1)</sup>, permette alla linea di business di realizzare un utile al lordo delle imposte di 220 milioni di euro, con un forte rimbalzo rispetto al livello molto debole (10 milioni di euro) del primo semestre 2009.

### **INVESTMENT SOLUTIONS**

In un contesto difficile, caratterizzato dalla flessione dei mercati azionari, dall'allargamento degli spread di credito e da una maggiore avversione al rischio da parte della clientela, la divisione Investment Solutions realizza una buona performance operativa. Con 1.539 milioni di euro, i ricavi della divisione sono in aumento del 15,7% rispetto al secondo trimestre 2009. A perimetro e cambio costanti, essi aumentano del +5,7%, trainati dalle assicurazioni (+21,2%<sup>(1)</sup>), dal rimbalzo dei ricavi della Custodia Titoli (+2,7%<sup>(1)</sup>), grazie soprattutto all'aumento delle masse amministrate, e alla buona resistenza della Gestione Istituzionale e Private (+1,1%<sup>(1)</sup>).

Grazie alla crescita moderata dei costi operativi (+3,9%<sup>(1)</sup>), l'utile al lordo delle imposte della divisione è pari a 473 milioni di euro, in forte aumento (32,1%) rispetto al secondo trimestre 2009 (+24,8%<sup>(1)</sup>). Questa ottima performance è una chiara dimostrazione dell'efficacia del modello integrato della divisione, che include la raccolta, la gestione, la protezione e l'amministrazione degli asset dei clienti, con il coinvolgimento, perfettamente complementare, di tutte le linee di business.



Le masse gestite, pari a 874 miliardi di euro, sono in notevole aumento (+11,0%<sup>(1)</sup>) rispetto al 30 giugno 2009 e stabili rispetto al 31 marzo 2010. In un contesto di mercato sfavorevole e caratterizzato da tassi a breve molto bassi, la linea di business Asset Management registra in questo trimestre una raccolta netta negativa per 8,9 miliardi di euro. Il buon livello di raccolta delle assicurazioni (2,2 miliardi di euro) in Francia, in Belgio, in Lussemburgo e a Taiwan, del Private Banking (+1,4 miliardi di euro) e di Personal Investors (+0,7 miliardi di euro) permettono tuttavia di limitare la raccolta netta della divisione a -4,4 miliardi di euro.

Per l'insieme del primo semestre, i ricavi della divisione ammontano a 2.983 milioni di euro, con un incremento del 20,5% rispetto al primo semestre 2009 (+5,0%<sup>(1)</sup>). Grazie al contenimento dei costi operativi (+1,5%<sup>(1)</sup>), il risultato lordo di gestione è in aumento del +14,4%<sup>(1)</sup> e l'utile al lordo delle imposte è pari a 940 milioni di euro, in forte incremento rispetto al primo semestre 2009 (+28,6%<sup>(1)</sup>).

## CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB)

Grazie all'articolazione del suo modello di business, che offre alla clientela una combinazione di attività di mercato ma anche di attività di finanziamento che procurano una base di reddito stabile e in crescita regolare, la divisione CIB mostra una buona resistenza in contesti difficili, come quello del secondo trimestre.

I ricavi della divisione, pari a 2.685 milioni di euro, sono in calo del 30,3% (-37,5%<sup>(1)</sup>) rispetto al livello eccezionalmente elevato del secondo trimestre 2009 e del 28,4 % rispetto al primo trimestre 2010.

In un contesto di mercato molto sfavorevole, caratterizzato da un'estrema volatilità e da un calo della liquidità, alimentati dalle inquietudini di alcuni investitori rispetto agli asset europei, i ricavi della linea di business Capital Markets sono in ripiego di 1.526 milioni di euro contro il livello assolutamente eccezionale dei 3.039 milioni di euro registrato nel secondo trimestre 2009.

I ricavi della linea di business Fixed Income, pari a 1.258 milioni di euro, sono stati negativamente influenzati dalla violenta contrazione dei mercati primari, dall'allargamento degli spread di credito e dal forte incremento della volatilità. Nonostante ciò, la linea di business occupa il primo posto nei ranking per le emissioni obbligazionarie in euro e per le emissioni obbligazionarie corporate in euro<sup>(6)</sup>, dimostrando così ancora una volta la solidità della sua attività e il suo impegno al servizio dei clienti. Nel mercato dei cambi, la linea di business realizza ottimi risultati sulle principali valute.

I ricavi della linea di business Equity and Advisory sono in netto ripiego, a 268 milioni di euro. La clientela retail ha continuato a manifestare un netto interesse per prodotti dalla struttura semplice e a capitale garantito. Nonostante ciò, per limitare le potenziali conseguenze della febbrile reattività dei mercati, la linea di business ha volontariamente ridotto i suoi rischi sostenendo l'aumento del costo di copertura.

I ricavi delle Attività di finanziamento, pari a 1.159 milioni di euro, sono in forte aumento rispetto alla base di riferimento debole costituita dal secondo trimestre 2009 (+37,7%<sup>(1)</sup>). Tali ricavi sono in aumento del +12,2% rispetto al primo trimestre 2010, trainati dal forte livello di attività nei finanziamenti nei settori energia e materie prime nonché nei finanziamenti di investimenti e progetti, dal riavvio dei finanziamenti di acquisizioni e dalla buona tenuta delle attività di flusso, soprattutto in Europa e negli Stati Uniti. Questa ottima performance illustra il forte livello di attività della linea di business in materia di credito alla clientela.

<sup>6</sup> Fonte: Thomson Reuters.





I costi operativi della divisione, pari a 1.485 milioni di euro, diminuiscono del 17,0%<sup>(1)</sup> rispetto al secondo trimestre 2009.

In questo trimestre, per la prima volta dal secondo trimestre 2007, le riprese di valore su accantonamenti superano i nuovi accantonamenti. Il saldo è di + 61 milioni di euro contro accantonamenti rispettivamente pari a 844 milioni di euro e 207 milioni nel secondo trimestre 2009 e nel primo trimestre 2010. Questo forte calo del costo del rischio è un'ulteriore dimostrazione del costante miglioramento del portafoglio, che non registra nuove componenti dubbie degne di nota.

La divisione genera quindi un utile al lordo delle imposte pari a 1.278 milioni di euro, in calo solo del 16,4%<sup>(1)</sup> rispetto al livello eccezionalmente alto del secondo trimestre 2009.

Per l'insieme del primo semestre, i ricavi di CIB si attestano a 6.437 milioni di euro, in ripiego di solo il 15,1% rispetto al livello eccezionale del primo semestre 2009. Il rapporto cost/income è pari al 51,9%, con un aumento di 6,9 pp rispetto al livello straordinariamente basso del primo semestre 2009. Tenuto conto del forte calo del costo del rischio (146 milioni di euro contro 1.541 milioni nel primo semestre 2009), l'utile al lordo delle imposte raggiunge quota 2.975 milioni di euro, con un incremento del 12,8% (+3,6%<sup>(1)</sup>) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Quest'ottima performance è accompagnata da un diminuzione dei capitali propri allocati del 7,3% rispetto al primo semestre 2009, soprattutto a causa della riduzione dei rischi di mercato e della gestione ottimizzata del capitale.

## **ALTRE ATTIVITÀ**

I ricavi delle "Altre attività" ammontano a 1.025 milioni di euro rispetto al dato negativo di 246 milioni di euro del secondo trimestre 2009, dovuto ad elementi eccezionali (deprezzamento di titoli per -440 milioni e apprezzamento del debito emesso dal Gruppo per -237 milioni). L'incremento di questo trimestre è dovuto invece al deprezzamento del debito emesso dal Gruppo per +235 milioni di euro. Al di là di questo effetto eccezionale, il dato del trimestre integra ricavi di BNP Paribas Principal Investment per 158 milioni di euro e l'ammortamento della valutazione al fair value del banking book (purchase accounting) per 177 milioni di euro.

I costi operativi ammontano a 283 milioni di euro (184 milioni di euro nel secondo trimestre 2009) e comprendono costi di ristrutturazione per un importo di 180 milioni di euro (20 milioni di euro nel secondo trimestre 2009).

L'utile al lordo delle imposte del trimestre ammonta a 699 milioni di euro contro -138 milioni di euro nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente.

\*  
\* \*

## **UN MODELLO ROBUSTO CONTRO LA CRISI**

Questi risultati dimostrano la robustezza del modello di BNP Paribas all'uscita di una crisi nel corso della quale il Gruppo ha prodotto ogni anno utili notevoli, grazie ad un risultato lordo di gestione costantemente molto superiore al costo del rischio. Durante la crisi, BNP Paribas ha rafforzato la



sua solvibilità in maniera organica e l'ha ancora accresciuta con l'aumento di capitale effettuato in ottobre 2009.

La robustezza del suo modello, abbinata alla solidità del suo bilancio e alla qualità dei suoi attivi permette al Gruppo di superare lo stress test con oltre 20 miliardi di euro di capitale in eccesso rispetto al minimo giudicato necessario dai supervisori per garantire la sicurezza, nello scenario peggiore.

Dopo la tensione percettibile registrata in maggio, il Gruppo ha ritrovato una liquidità a breve termine molto abbondante e continua a mostrare un livello di dipendenza molto debole dal mercato interbancario. Quasi tre quarti del programma di finanziamento a medio e lungo termine per il 2010 sono già stati realizzati.

Appoggiandosi su queste solide fondamenta, il Gruppo attua una strategia di sviluppo ambiziosa e differenziata, caratterizzata da:

- un obiettivo di sovraperformance nei mercati domestici;
- acquisizioni di quote di mercato in Europa e nel Mediterraneo, facendo leva su posizioni di leader e su piattaforme industriali di primo piano;
- una dinamica di sviluppo negli Stati Uniti che capitalizzi sulla nuova dimensione del Gruppo nel rapporto con i grandi clienti e che permetta di consolidare il ritorno all'utile di BancWest;
- posizioni stabili e solide nelle linee di business di CIB e di Investment Solutions per trarre vantaggio dalla forte crescita economica in Asia e in America Latina.

\*  
\* \*

Baudouin Prot, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato:

*“Anche in questo trimestre, nonostante un contesto di mercato sfavorevole, BNP Paribas conferma l'efficacia del suo modello di business diversificato, integrato e centrato sulla clientela.*

*Ringrazio tutti i collaboratori del Gruppo per questi risultati, ottenuti lavorando con impegno straordinario, mentre veniva realizzata con rapidità ed efficienza l'integrazione di Fortis Bank.*

*Tutte le divisioni operative hanno continuato a svilupparsi, contribuendo così, con la diminuzione del costo del rischio, a far affiorare una forte capacità di generazione di utili. Tale capacità permette al Gruppo di conservare un alto livello di solvibilità e di finanziare al tempo stesso l'economia reale.”*

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO**

<i>in millions of euros</i>	<b>2Q10</b>	<b>2Q09</b>	<b>2Q10/ 2Q09</b>	<b>1Q10</b>	<b>2Q10/ 1Q10</b>	<b>1H10</b>	<b>1H09</b>	<b>1H10/ 1H09</b>
Revenues	11,174	9,993	+11.8%	11,530	-3.1%	22,704	19,470	+16.6%
Operating Expenses and Dep.	-6,414	-5,818	+10.2%	-6,596	-2.8%	-13,010	-11,166	+16.5%
Gross Operating Income	4,760	4,175	+14.0%	4,934	-3.5%	9,694	8,304	+16.7%
Cost of risk	-1,081	-2,345	-53.9%	-1,337	-19.1%	-2,418	-4,171	-42.0%
Operating Income	3,679	1,830	n.s.	3,597	+2.3%	7,276	4,133	+76.0%
Share of earnings of associates	26	59	-55.9%	68	-61.8%	94	43	n.s.
Other Non Operating Items	-29	281	n.s.	175	n.s.	146	284	-48.6%
Non Operating Items	-3	340	n.s.	243	n.s.	240	327	-26.6%
Pre-Tax Income	3,676	2,170	+69.4%	3,840	-4.3%	7,516	4,460	+68.5%
Corporate income tax	-1,248	-376	n.s.	-1,188	+5.1%	-2,436	-1,034	n.s.
Net income attributable to minority interests	-323	-190	+70.0%	-369	-12.5%	-692	-264	n.s.
Net income attributable to equity holders	2,105	1,604	+31.2%	2,283	-7.8%	4,388	3,162	+38.8%
Cost/Income	57.4%	58.2%	-0.8 pt	57.2%	+0.2 pt	57.3%	57.3%	+0.0 pt

**La documentazione d'informazione finanziaria di BNP Paribas per il secondo trimestre 2010 è costituita dal presente comunicato stampa e dalla presentazione allegata.**

**La documentazione integrale conforme alla regolamentazione vigente, compreso il Documento di Riferimento, è disponibile presso il sito Web: <http://invest.bnpparibas.com> nella sezione "Risultati" e viene pubblicata da BNP Paribas in applicazione delle disposizioni dell'articolo L. 451-1-2 del "Code Monétaire et Financier" e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento Generale della "Autorité des Marchés Financiers" (AMF).**



## RISULTATI PER DIVISIONE AL 2° TRIMESTRE 2010

	Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>in millions of euros</i>						
<b>Revenues</b>	<b>5,925</b>	<b>1,539</b>	<b>2,685</b>	<b>10,149</b>	<b>1,025</b>	<b>11,174</b>
%Change/2Q09	+17.1%	+15.7%	-30.3%	-0.9%	n.s.	+11.8%
%Change/1Q10	+0.9%	+6.6%	-28.4%	-8.3%	n.s.	-3.1%
<b>Operating Expenses and Dep.</b>	<b>-3,558</b>	<b>-1,088</b>	<b>-1,485</b>	<b>-6,131</b>	<b>-283</b>	<b>-6,414</b>
%Change/2Q09	+16.4%	+15.6%	-9.2%	+8.8%	+53.8%	+10.2%
%Change/1Q10	+2.9%	+6.4%	-20.1%	-3.3%	+11.0%	-2.8%
<b>Gross Operating Income</b>	<b>2,367</b>	<b>451</b>	<b>1,200</b>	<b>4,018</b>	<b>742</b>	<b>4,760</b>
%Change/2Q09	+18.4%	+15.9%	-45.8%	-12.7%	n.s.	+14.0%
%Change/1Q10	-1.9%	+7.1%	-36.6%	-15.0%	n.s.	-3.5%
<b>Cost of risk</b>	<b>-1,164</b>	<b>3</b>	<b>61</b>	<b>-1,100</b>	<b>19</b>	<b>-1,081</b>
%Change/2Q09	-20.9%	n.s.	n.s.	-53.0%	n.s.	-53.9%
%Change/1Q10	-0.2%	n.s.	n.s.	-20.0%	-50.0%	-19.1%
<b>Operating Income</b>	<b>1,203</b>	<b>454</b>	<b>1,261</b>	<b>2,918</b>	<b>761</b>	<b>3,679</b>
%Change/2Q09	n.s.	+24.4%	-8.1%	+28.8%	n.s.	n.s.
%Change/1Q10	-3.5%	+8.4%	-25.2%	-12.9%	n.s.	+2.3%
Share of earnings of associates	21	17	4	42	-16	26
Other Non Operating Items	2	2	13	17	-46	-29
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,226</b>	<b>473</b>	<b>1,278</b>	<b>2,977</b>	<b>699</b>	<b>3,676</b>
%Change/2Q09	n.s.	+32.1%	-7.3%	+29.0%	n.s.	+69.4%
%Change/1Q10	-4.0%	+1.3%	-24.7%	-13.5%	+75.2%	-4.3%

	Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>in millions of euros</i>						
<b>Revenues</b>	<b>5,925</b>	<b>1,539</b>	<b>2,685</b>	<b>10,149</b>	<b>1,025</b>	<b>11,174</b>
2009	5,058	1,330	3,851	10,239	-246	9,993
1Q10	5,872	1,444	3,752	11,068	462	11,530
<b>Operating Expenses and Dep.</b>	<b>-3,558</b>	<b>-1,088</b>	<b>-1,485</b>	<b>-6,131</b>	<b>-283</b>	<b>-6,414</b>
2009	-3,058	-941	-1,635	-5,634	-184	-5,818
1Q10	-3,459	-1,023	-1,859	-6,341	-255	-6,596
<b>Gross Operating Income</b>	<b>2,367</b>	<b>451</b>	<b>1,200</b>	<b>4,018</b>	<b>742</b>	<b>4,760</b>
2009	2,000	389	2,216	4,605	-430	4,175
1Q10	2,413	421	1,893	4,727	207	4,934
<b>Cost of risk</b>	<b>-1,164</b>	<b>3</b>	<b>61</b>	<b>-1,100</b>	<b>19</b>	<b>-1,081</b>
2009	-1,472	-24	-844	-2,340	-5	-2,345
1Q10	-1,166	-2	-207	-1,375	38	-1,337
<b>Operating Income</b>	<b>1,203</b>	<b>454</b>	<b>1,261</b>	<b>2,918</b>	<b>761</b>	<b>3,679</b>
2009	528	365	1,372	2,265	-435	1,830
1Q10	1,247	419	1,686	3,352	245	3,597
Share of earnings of associates	21	17	4	42	-16	26
2009	13	21	4	38	21	59
1Q10	21	26	5	52	16	68
Other Non Operating Items	2	2	13	17	-46	-29
2009	30	-28	3	5	276	281
1Q10	9	22	6	37	138	175
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,226</b>	<b>473</b>	<b>1,278</b>	<b>2,977</b>	<b>699</b>	<b>3,676</b>
2009	571	358	1,379	2,308	-138	2,170
1Q10	1,277	467	1,697	3,441	399	3,840
Corporate income tax						-1,248
Net income attributable to minority interests						-323
<b>Net income attributable to equity holders</b>						<b>2,105</b>



## RISULTATI PER DIVISIONE AL 1° SEMESTRE 2010

	Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>in millions of euros</i>						
<b>Revenues</b>	<b>11,797</b>	<b>2,983</b>	<b>6,437</b>	<b>21,217</b>	<b>1,487</b>	<b>22,704</b>
%Change/1H09	+23.7%	+20.5%	-15.1%	+8.3%	n.s.	+16.6%
Operating Expenses and Dep.	-7,017	-2,111	-3,344	-12,472	-538	-13,010
%Change/1H09	+23.3%	+19.9%	-1.8%	+14.9%	+75.2%	+16.5%
<b>Gross Operating Income</b>	<b>4,780</b>	<b>872</b>	<b>3,093</b>	<b>8,745</b>	<b>949</b>	<b>9,694</b>
%Change/1H09	+24.3%	+22.0%	-25.9%	+0.1%	n.s.	+16.7%
Cost of risk	-2,330	1	-146	-2,475	57	-2,418
%Change/1H09	-9.8%	n.s.	-90.5%	-40.5%	n.s.	-42.0%
<b>Operating Income</b>	<b>2,450</b>	<b>873</b>	<b>2,947</b>	<b>6,270</b>	<b>1,006</b>	<b>7,276</b>
%Change/1H09	+93.8%	+28.6%	+12.0%	+37.1%	n.s.	+76.0%
Share of earnings of associates	42	43	9	94	0	94
Other Non Operating Items	11	24	19	54	92	146
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>2,503</b>	<b>940</b>	<b>2,975</b>	<b>6,418</b>	<b>1,098</b>	<b>7,516</b>
%Change/1H09	+88.8%	+42.6%	+12.8%	+38.8%	n.s.	+68.5%
Corporate income tax	0	0	0	0	0	-2,436
Net income attributable to minority interests	0	0	0	0	0	-692
<b>Net income attributable to equity holders</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4,388</b>
Annualised ROE after Tax	0	0	0	0	0	13.7%



## EVOLUZIONE DEI RISULTATI TRIMESTRALI

<i>in millions of euros</i>	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09	1Q10	2Q10
<b>GROUP</b>						
Revenues	9,477	9,993	10,663	10,058	11,530	11,174
Operating Expenses and Dep.	-5,348	-5,818	-6,037	-6,137	-6,596	-6,414
<b>Gross Operating Income</b>	<b>4,129</b>	<b>4,175</b>	<b>4,626</b>	<b>3,921</b>	<b>4,934</b>	<b>4,760</b>
Cost of risk	-1,826	-2,345	-2,300	-1,898	-1,337	-1,081
<b>Operating Income</b>	<b>2,303</b>	<b>1,830</b>	<b>2,326</b>	<b>2,023</b>	<b>3,597</b>	<b>3,679</b>
Share of earnings of associates	-16	59	61	74	68	26
Other Non Operating Items	3	281	58	-2	175	-29
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>2,290</b>	<b>2,170</b>	<b>2,445</b>	<b>2,095</b>	<b>3,840</b>	<b>3,676</b>
Corporate income tax	-658	-376	-918	-574	-1,188	-1,248
Net income attributable to minority interests	-74	-190	-222	-156	-369	-323
<b>Net income attributable to equity holders</b>	<b>1,558</b>	<b>1,604</b>	<b>1,305</b>	<b>1,365</b>	<b>2,283</b>	<b>2,105</b>

<i>in millions of euros</i>	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09	1Q10	2Q10
<b>FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France*)</b>						
Revenues	1,598	1,621	1,638	1,613	1,749	1,726
<i>Incl. Net Interest Income</i>	<i>934</i>	<i>945</i>	<i>945</i>	<i>921</i>	<i>1,015</i>	<i>1,006</i>
<i>Incl. Commissions</i>	<i>664</i>	<i>676</i>	<i>693</i>	<i>692</i>	<i>734</i>	<i>720</i>
Operating Expenses and Dep.	-1,021	-1,054	-1,140	-1,152	-1,091	-1,109
<b>Gross Operating Income</b>	<b>577</b>	<b>567</b>	<b>498</b>	<b>461</b>	<b>658</b>	<b>617</b>
Cost of risk	-93	-142	-128	-155	-122	-116
<b>Operating Income</b>	<b>484</b>	<b>425</b>	<b>370</b>	<b>306</b>	<b>536</b>	<b>501</b>
Non Operating Items	1	0	0	0	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>485</b>	<b>425</b>	<b>370</b>	<b>306</b>	<b>536</b>	<b>501</b>
Income Attributable to Investment Solutions	-25	-25	-25	-27	-33	-28
<b>Pre-Tax Income of French Retail Bkg</b>	<b>460</b>	<b>400</b>	<b>345</b>	<b>279</b>	<b>503</b>	<b>473</b>

### FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France\*) Excluding PEL/CEL Effects

Revenues	1,602	1,635	1,659	1,645	1,753	1,732
<i>Incl. Net Interest Income</i>	<i>938</i>	<i>959</i>	<i>966</i>	<i>953</i>	<i>1,019</i>	<i>1,012</i>
<i>Incl. Commissions</i>	<i>664</i>	<i>676</i>	<i>693</i>	<i>692</i>	<i>734</i>	<i>720</i>
Operating Expenses and Dep.	-1,021	-1,054	-1,140	-1,152	-1,091	-1,109
<b>Gross Operating Income</b>	<b>581</b>	<b>581</b>	<b>519</b>	<b>493</b>	<b>662</b>	<b>623</b>
Cost of risk	-93	-142	-128	-155	-122	-116
<b>Operating Income</b>	<b>488</b>	<b>439</b>	<b>391</b>	<b>338</b>	<b>540</b>	<b>507</b>
Non Operating Items	1	0	0	0	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>489</b>	<b>439</b>	<b>391</b>	<b>338</b>	<b>540</b>	<b>507</b>
Income Attributable to Investment Solutions	-25	-25	-25	-27	-33	-28
<b>Pre-Tax Income of French Retail Bkg</b>	<b>464</b>	<b>414</b>	<b>366</b>	<b>311</b>	<b>507</b>	<b>479</b>

### French Retail Banking (including 2/3 of Private Banking in France)

Revenues	1,545	1,566	1,580	1,556	1,685	1,665
Operating Expenses and Dep.	-993	-1,025	-1,108	-1,123	-1,060	-1,078
<b>Gross Operating Income</b>	<b>552</b>	<b>541</b>	<b>472</b>	<b>433</b>	<b>625</b>	<b>587</b>
Cost of risk	-93	-141	-127	-154	-122	-114
<b>Operating Income</b>	<b>459</b>	<b>400</b>	<b>345</b>	<b>279</b>	<b>503</b>	<b>473</b>
Non Operating Items	1	0	0	0	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>460</b>	<b>400</b>	<b>345</b>	<b>279</b>	<b>503</b>	<b>473</b>

\*Including 100% of Private Banking for Revenues to Pre-tax Income line items





<i>in millions of euros</i>	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09	1Q10	2Q10
<b>BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy*)</b>						
Revenues	727	741	760	775	759	755
Operating Expenses and Dep.	-426	-445	-442	-488	-433	-443
<b>Gross Operating Income</b>	<b>301</b>	<b>296</b>	<b>318</b>	<b>287</b>	<b>326</b>	<b>312</b>
Cost of risk	-115	-165	-185	-206	-200	-205
<b>Operating Income</b>	<b>186</b>	<b>131</b>	<b>133</b>	<b>81</b>	<b>126</b>	<b>107</b>
Non Operating Items	0	1	0	-1	0	-2
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>186</b>	<b>132</b>	<b>133</b>	<b>80</b>	<b>126</b>	<b>105</b>
Income Attributable to Investment Solutions	0	-2	-3	-2	-3	-2
<b>Pre-Tax Income of BNL bc</b>	<b>186</b>	<b>130</b>	<b>130</b>	<b>78</b>	<b>123</b>	<b>103</b>
<b>BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)</b>						
Revenues	722	734	753	766	751	746
Operating Expenses and Dep.	-421	-441	-437	-481	-428	-436
<b>Gross Operating Income</b>	<b>301</b>	<b>293</b>	<b>316</b>	<b>285</b>	<b>323</b>	<b>310</b>
Cost of risk	-115	-164	-186	-206	-200	-205
<b>Operating Income</b>	<b>186</b>	<b>129</b>	<b>130</b>	<b>79</b>	<b>123</b>	<b>105</b>
Non Operating Items	0	1	0	-1	0	-2
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>186</b>	<b>130</b>	<b>130</b>	<b>78</b>	<b>123</b>	<b>103</b>
<b>BELUX RETAIL BANKING (Including 100% of Private Banking Belgium*)</b>						
Revenues	0	402	810	799	864	836
Operating Expenses and Dep.	0	-309	-568	-610	-598	-599
<b>Gross Operating Income</b>	<b>0</b>	<b>93</b>	<b>242</b>	<b>189</b>	<b>266</b>	<b>237</b>
Cost of risk	0	-111	-168	-74	-15	-66
<b>Operating Income</b>	<b>0</b>	<b>-18</b>	<b>74</b>	<b>115</b>	<b>251</b>	<b>171</b>
Associated Companies	0	1	1	-1	0	3
Other Non Operating Items	0	1	1	-7	2	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>0</b>	<b>-16</b>	<b>76</b>	<b>107</b>	<b>253</b>	<b>174</b>
Income Attributable to Investment Solutions	0	-10	-11	-15	-18	-18
<b>Pre-Tax Income of BeLux</b>	<b>0</b>	<b>-26</b>	<b>65</b>	<b>92</b>	<b>235</b>	<b>156</b>
<b>BELUX RETAIL BANKING (Including 2/3 of Private Banking Belgium)</b>						
Revenues	0	383	782	766	831	804
Operating Expenses and Dep.	0	-300	-551	-593	-582	-585
<b>Gross Operating Income</b>	<b>0</b>	<b>83</b>	<b>231</b>	<b>173</b>	<b>249</b>	<b>219</b>
Cost of risk	0	-111	-168	-73	-16	-66
<b>Operating Income</b>	<b>0</b>	<b>-28</b>	<b>63</b>	<b>100</b>	<b>233</b>	<b>153</b>
Associated Companies	0	1	1	-1	0	3
Other Non Operating Items	0	1	1	-7	2	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>0</b>	<b>-26</b>	<b>65</b>	<b>92</b>	<b>235</b>	<b>156</b>

\*Including 100% of Private Banking for Revenues to Pre-tax Income line items



<i>in millions of euros</i>	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09	1Q10	2Q10
<b>EUROPE MEDITERRANEAN</b>						
Revenues	429	468	452	498	454	463
Operating Expenses and Dep.	-236	-286	-333	-339	-330	-350
<b>Gross Operating Income</b>	<b>193</b>	<b>182</b>	<b>119</b>	<b>159</b>	<b>124</b>	<b>113</b>
Cost of risk	-162	-218	-234	-255	-89	-92
<b>Operating Income</b>	<b>31</b>	<b>-36</b>	<b>-115</b>	<b>-96</b>	<b>35</b>	<b>21</b>
Associated Companies	6	-4	4	6	12	-1
Other Non Operating Items	0	1	0	-1	-3	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>37</b>	<b>-39</b>	<b>-111</b>	<b>-91</b>	<b>44</b>	<b>20</b>
<b>BANCWEST</b>						
Revenues	561	552	549	500	533	601
Operating Expenses and Dep.	-309	-316	-267	-275	-288	-322
<b>Gross Operating Income</b>	<b>252</b>	<b>236</b>	<b>282</b>	<b>225</b>	<b>245</b>	<b>279</b>
Cost of risk	-279	-299	-342	-275	-150	-127
<b>Operating Income</b>	<b>-27</b>	<b>-63</b>	<b>-60</b>	<b>-50</b>	<b>95</b>	<b>152</b>
Non Operating Items	1	1	0	1	1	1
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>-26</b>	<b>-62</b>	<b>-60</b>	<b>-49</b>	<b>96</b>	<b>153</b>
<b>PERSONAL FINANCE</b>						
Revenues	1,026	1,064	1,103	1,147	1,261	1,250
Operating Expenses and Dep.	-508	-509	-493	-558	-576	-592
<b>Gross Operating Income</b>	<b>518</b>	<b>555</b>	<b>610</b>	<b>589</b>	<b>685</b>	<b>658</b>
Cost of risk	-415	-462	-513	-548	-524	-488
<b>Operating Income</b>	<b>103</b>	<b>93</b>	<b>97</b>	<b>41</b>	<b>161</b>	<b>170</b>
Associated Companies	14	19	15	13	13	21
Other Non Operating Items	1	26	-1	5	7	5
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>118</b>	<b>138</b>	<b>111</b>	<b>59</b>	<b>181</b>	<b>196</b>
<b>EQUIPMENT SOLUTIONS</b>						
Revenues	197	291	336	376	357	396
Operating Expenses and Dep.	-166	-181	-196	-197	-195	-195
<b>Gross Operating Income</b>	<b>31</b>	<b>110</b>	<b>140</b>	<b>179</b>	<b>162</b>	<b>201</b>
Cost of risk	-47	-77	-88	-95	-65	-72
<b>Operating Income</b>	<b>-16</b>	<b>33</b>	<b>52</b>	<b>84</b>	<b>97</b>	<b>129</b>
Associated Companies	-4	-3	4	0	-4	-2
Other Non Operating Items	0	0	0	-2	2	-2
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>-20</b>	<b>30</b>	<b>56</b>	<b>82</b>	<b>95</b>	<b>125</b>



<i>in millions of euros</i>	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09	1Q10	2Q10
<b>INVESTMENT SOLUTIONS</b>						
Revenues	1,146	1,330	1,436	1,451	1,444	1,539
Operating Expenses and Dep.	-820	-941	-1,029	-1,045	-1,023	-1,088
<b>Gross Operating Income</b>	<b>326</b>	<b>389</b>	<b>407</b>	<b>406</b>	<b>421</b>	<b>451</b>
Cost of risk	-12	-24	13	-18	-2	3
<b>Operating Income</b>	<b>314</b>	<b>365</b>	<b>420</b>	<b>388</b>	<b>419</b>	<b>454</b>
Associated Companies	-9	21	-7	6	26	17
Other Non Operating Items	-4	-28	2	-5	22	2
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>301</b>	<b>358</b>	<b>415</b>	<b>389</b>	<b>467</b>	<b>473</b>
<b>WEALTH AND ASSET MANAGEMENT</b>						
Revenues	546	721	833	835	812	833
Operating Expenses and Dep.	-418	-519	-607	-611	-587	-616
<b>Gross Operating Income</b>	<b>128</b>	<b>202</b>	<b>226</b>	<b>224</b>	<b>225</b>	<b>217</b>
Cost of risk	-4	-23	-7	-18	1	5
<b>Operating Income</b>	<b>124</b>	<b>179</b>	<b>219</b>	<b>206</b>	<b>226</b>	<b>222</b>
Associated Companies	-2	7	-2	-7	5	4
Other Non Operating Items	-4	-2	2	-6	23	7
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>118</b>	<b>184</b>	<b>219</b>	<b>193</b>	<b>254</b>	<b>233</b>
<b>INSURANCE</b>						
Revenues	299	303	335	345	353	377
Operating Expenses and Dep.	-170	-181	-182	-192	-189	-214
<b>Gross Operating Income</b>	<b>129</b>	<b>122</b>	<b>153</b>	<b>153</b>	<b>164</b>	<b>163</b>
Cost of risk	-7	-2	17	0	-3	-2
<b>Operating Income</b>	<b>122</b>	<b>120</b>	<b>170</b>	<b>153</b>	<b>161</b>	<b>161</b>
Associated Companies	-7	13	-6	13	20	14
Other Non Operating Items	0	-26	0	1	-1	-5
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>115</b>	<b>107</b>	<b>164</b>	<b>167</b>	<b>180</b>	<b>170</b>
<b>SECURITIES SERVICES</b>						
Revenues	301	306	268	271	279	329
Operating Expenses and Dep.	-232	-241	-240	-242	-247	-258
<b>Gross Operating Income</b>	<b>69</b>	<b>65</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>71</b>
Cost of risk	-1	1	3	0	0	0
<b>Operating Income</b>	<b>68</b>	<b>66</b>	<b>31</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>71</b>
Non Operating Items	0	1	1	0	1	-1
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>68</b>	<b>67</b>	<b>32</b>	<b>29</b>	<b>33</b>	<b>70</b>



<i>in millions of euros</i>	1Q09	2Q09	3Q09	4Q09	1Q10	2Q10
<b>CORPORATE AND INVESTMENT BANKING</b>						
Revenues	3,728	3,851	3,478	2,440	3,752	2,685
Operating Expenses and Dep.	-1,772	-1,635	-1,418	-1,349	-1,859	-1,485
<b>Gross Operating Income</b>	<b>1,956</b>	<b>2,216</b>	<b>2,060</b>	<b>1,091</b>	<b>1,893</b>	<b>1,200</b>
Cost of risk	-697	-844	-698	-234	-207	61
<b>Operating Income</b>	<b>1,259</b>	<b>1,372</b>	<b>1,362</b>	<b>857</b>	<b>1,686</b>	<b>1,261</b>
Associated Companies	-2	4	1	18	5	4
Other Non Operating Items	2	3	-5	-5	6	13
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,259</b>	<b>1,379</b>	<b>1,358</b>	<b>870</b>	<b>1,697</b>	<b>1,278</b>
<b>ADVISORY AND CAPITAL MARKETS</b>						
Revenues	2,931	3,039	2,571	1,380	2,719	1,526
Operating Expenses and Dep.	-1,484	-1,281	-997	-985	-1,460	-1,053
<b>Gross Operating Income</b>	<b>1,447</b>	<b>1,758</b>	<b>1,574</b>	<b>395</b>	<b>1,259</b>	<b>473</b>
Cost of risk	-277	-304	-273	-86	-127	-57
<b>Operating Income</b>	<b>1,170</b>	<b>1,454</b>	<b>1,301</b>	<b>309</b>	<b>1,132</b>	<b>416</b>
Associated Companies	-2	0	2	1	1	0
Other Non Operating Items	2	5	-7	-3	7	12
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,170</b>	<b>1,459</b>	<b>1,296</b>	<b>307</b>	<b>1,140</b>	<b>428</b>
<b>FINANCING BUSINESSES</b>						
Revenues	797	812	907	1,060	1,033	1,159
Operating Expenses and Dep.	-288	-354	-421	-364	-399	-432
<b>Gross Operating Income</b>	<b>509</b>	<b>458</b>	<b>486</b>	<b>696</b>	<b>634</b>	<b>727</b>
Cost of risk	-420	-540	-425	-148	-80	118
<b>Operating Income</b>	<b>89</b>	<b>-82</b>	<b>61</b>	<b>548</b>	<b>554</b>	<b>845</b>
Non Operating Items	0	2	1	15	3	5
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>89</b>	<b>-80</b>	<b>62</b>	<b>563</b>	<b>557</b>	<b>850</b>
<b>CORPORATE CENTRE (INCLUDING BNP PARIBAS CAPITAL AND KLEPIERRE)</b>						
Revenues	123	-246	194	558	462	1,025
Operating Expenses and Dep.	-123	-184	-205	-177	-255	-283
<i>incl. restructuring costs</i>	-5	-20	-33	-115	-143	-180
<b>Gross Operating Income</b>	<b>0</b>	<b>-430</b>	<b>-11</b>	<b>381</b>	<b>207</b>	<b>742</b>
Cost of risk	-6	-5	43	-40	38	19
<b>Operating Income</b>	<b>-6</b>	<b>-435</b>	<b>32</b>	<b>341</b>	<b>245</b>	<b>761</b>
Associated Companies	-22	21	43	32	16	-16
Other Non Operating Items	3	276	61	13	138	-46
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>-25</b>	<b>-138</b>	<b>136</b>	<b>386</b>	<b>399</b>	<b>699</b>



<b>UN UTILE NETTO TRIMESTRALE DI 2,1 MILIARDI DI EURO</b>	<b>2</b>
<b>UN CONTRIBUTO POSITIVO DI TUTTE LE LINEE DI BUSINESS</b>	<b>3</b>
<b>RETAIL BANKING</b>	<b>3</b>
<b>INVESTMENT SOLUTIONS</b>	<b>7</b>
<b>CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB)</b>	<b>8</b>
<b>ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>9</b>
<b>UN MODELLO ROBUSTO CONTRO LA CRISI</b>	<b>9</b>
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO</b>	<b>11</b>
<b>RISULTATI PER DIVISIONE AL 2° TRIMESTRE 2010</b>	<b>12</b>
<b>RISULTATI PER DIVISIONE AL 1° SEMESTRE 2010</b>	<b>13</b>
<b>EVOLUZIONE DEI RISULTATI TRIMESTRALI</b>	<b>14</b>

*I dati figuranti in questa presentazione non sono stati sottoposti a verifiche. BNP Paribas ha pubblicato il 19 aprile 2010 una riesposizione dell'anno 2009 per tener conto della distribuzione delle attività di BNP Paribas Fortis fra le varie linee di business e divisioni del Gruppo, dei trasferimenti di attività fra le linee di business e di un aumento dell'allocazione di capitale dal 6% al 7% degli attivi ponderati. Allo stesso modo, in questa presentazione, i dati relativi ai risultati e ai volumi per il 2009 sono stati riesposti come se questi movimenti fossero avvenuti il 1° gennaio 2009, mentre il contributo di BNP Paribas Fortis non è diventato effettivo che dal 12 maggio 2009, data del primo consolidamento. Per calcolare il tasso di variazione "a perimetro costante" fra il 2010 e il 2009, i dati pro forma di BNP Paribas Fortis per il 2009 sono stati aggiunti ai dati storici di questo periodo e la somma è stata confrontata ai dati del 2010.*

*Il presente comunicato stampa contiene previsioni basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali previsioni, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o attualizzazioni di queste previsioni.*

*Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento informativo ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.*



***In caso di dubbio, prevalgono le versioni francese e inglese di questo comunicato***

Contatti

<i>Francesco Chiurco</i>	<i>+ 39 06 47 02 72 15</i>	<i>francesco.chiurco@bnlmail.com</i>
<i>Antoine Sire</i>	<i>+ 33 1 55 77 55 14</i>	<i>antoine.sire@bnpparibas.com</i>